Al saponificio « Annunziata »

Ceccano: vittoria della lista CGIL

Avanza anche la C.I.S.L., scompaiono U.I.L. e lista padronale

CECCANO, 11

Piena vittoria e forte avanzata della lista della CGIL e totale scomparsa della lista padronale: questo è il risultato delle elezioni per la commissione interna al saponificio Annunziata, la fabbrica che fu teatro dell'aggressione poliziesca nel corso della quale fu ucciso un operaio.

Ecco il dettaglio degli scrutinii, tra parentesi i dati riguardanti le votazioni del 1961. Voti validi: 451 (507); CGIL: 311 voti, pari al 68,7% (275, pari al 54,2%); CISL: 116 voti, pari al 25,9% (71, pari al 14%); UIL: nessun voto (24, pari al 3,4%). La lista padronale nello scorso anno aveva ricevuto 161 voti, pari al 31,8%. Oltre alla scomparsa di questa lista anche la UIL non è più presente e ciò in conseguenza della campagna fatta contro lo sciopero guidato dalla CGIL e dalla CISL.

E' evidente che questo risultato costituisce una secca sconfitta per Annunziata, il re del sapone, amico intimo dell'on. Andreotti e una delle colonne del partito democristiano nella Ciociaria. La avanzata della CISL è frutto della giusta posizione combattiva assunta da questa organizzazione durante lo sciopero all'Annunziata e delle critiche che la CISL del Frusinate ha avanzato nei confronti degli andreottiani.

Manifestazione unitaria

Corteo di mezzadri nelle vie di Siena

Migliaia di mezzadri hanno partecipato ieri alla manifestazione indetta a Siena dai sindacati aderenti alla CGIL, alla CISL e alla UIL. Partito dalla famosa piazza del Campo un lungo corteo di contadini affluiti dai centri della provincia, è sfilato per le vie cittadine. La manifestazione si è conclusa con un comizio nel corso del quale hanno preso la parola un dirigente della UIL-Terra, il compagno Ottavio Angelini della Federmezzadri e il segretario provinciale della CISL Enzo Grazzini. Da tutti è stata sottolineata l'urgenza della riforma della mezzadria e le necessità di dare ai mezzadri la terra che lavorano, aiutandoli ad unirsi in forme economiche associative.

L'azione dei contadini del Mezzogiorno segna nuovi sviluppi A Matera lo sciopero dei braccianti è totale nel Metaponto mentre nella zona montana vi partecipa il 75% dei lavoratori interessati alla vertenza riguardante gli aumenti salariali. Migliaia di adesioni sono state date ad una petizione che chiede la pubblicità dei finanziamenti dati agli agrari, la costituzione di Enti di sviluppo con poteri di esproprio e la riforma dei patti agrari. A Catanzaro lo sciopero già sospeso nei giorni scorsi e ripreso ieri in seguito alla rottura delle trattative. Per i forestali la Federbraccianti — dopo uno sciopero di 7 giorni conclusosi ieri — ha deciso di sollecitare di nuovo trattative al ministero dell'Agricoltura e alla Cassa per il Mezzogiorno.

Di grande interesse la lotta degli affittuari per la riduzione delle tabelle dei canoni. In Campania ove tale azione è particolarmente energica, le commissioni provinciali sono impegnate — come stabilisce la legge Gomez — a pubblicare le tabelle entro il 13 settembre. A Caserta ove i contadini affittuari in attesa delle tabelle avevano sospeso in parte o in tutto il pagamento del canone estivo, la commissione ha chiesto alla magistratura, tramite il prefetto, di sospendere ogni azione in attesa delle decisioni che la commissione stessa prenderà.

I dirigenti dei sindacati agricoli e delle Camere del Lavoro del Mezzogiorno continentale si sono infine riuniti nei giorni scorsi a Napoli ed hanno fissato un programma di lotta per la terra. E' stato sottolineato lo stato di viva agitazione esistente nel meridione soprattutto per ottenere la riforma dei patti agrari feudali (colonia e compartecipazione) per lo equo canone e una migliore assistenza mutualistica e previdenziale. Le decisioni prese riguardano particolari iniziative di lotta che mobiliteranno le varie categorie dei lavoratori della terra e dei contadini delle regioni meridionali per la seconda quindicina del mese di settembre. Nella prima decade di ottobre, in un centro pugliese, verrà tenuta una grande manifestazione meridionale per la riforma contrattuale e per l'accesso alla proprietà e ai finanziamenti da parte dei lavoratori della terra.

Scenderà a 700 metri

Verona — Lo speleologo Lorenzo Cargnol mentre emerge da una cava dopo aver raggiunto la profondità di 630 metri. A giorni insieme ad altri speleologi raggiungerà i 700 metri (Telefoto A.P.-« l'Unità »)

Vittoria anche alla Cirio di Mondragone

CASERTA, 11

Anche alla Cirio di Mondragone (Caserta), dopo quella di Napoli, i lavoratori hanno conquistato un accordo aziendale molto positivo. Sono state accolte le rivendicazioni riguardanti l'aumento del salario (10 per cento), il passaggio in seconda categoria delle operaie di terza; il mantenimento in servizio degli stagionali ai fini del rapporto di lavoro, miglioramenti per gli impiegati, la discussione dei cottimi e delle qualifiche. Il successo è tanto più considerevole se si tiene presente che per la prima volta le maestranze di questa fabbrica impongono la piena accettazione delle proprie rivendicazioni.

Cantieri fermi a Bari

BARI, 11

Anche oggi, compatti (al 95 per cento), i lavoratori edili di Bari e della provincia hanno aderito allo sciopero indetto dalla CGIL. Gli edili rivendicano un supermìnimo di 500 lire al giorno sul minimo salariale, il pagamento di tre giorni di carenza dell'indennità per infortuni e malattie, il pagamento delle spese di viaggio per raggiungere il posto di lavoro, la riduzione di tre ore di lavoro settimanale, nonchè il rispetto integrale del contratto di lavoro, già in vigore dal 1. gennaio di quest'anno

Lo scandalo di Treviso si allarga

Il Vaticano indaga a V. Veneto

Erano due le «banche segrete» che operavano per conto della Curia?

Dal nostro inviato

TREVISO, 11

Persino l'Amministrazione provinciale de di Treviso ha sospeso qualsiasi rapporto di affari con la Curia di Vittorio Veneto, di fronte al dilagare dello scandalo finanziario legato al crack della « Banca segreta » di Luigi Carlo Antoniutti. La provincia, che aveva quasi concluso per l'acquisto dalla Curia vittoriese di alcuni lotti di terreno, ha preferito ora bloccare la conversione del contratto, il cui firmatario, per conto della Curia, era l'amministratore e delegato don Guerrino Cescon.

Ma lo scandalo s'allarga a macchia d'olio: abbiamo avuto oggi ulteriore conferma della notizia delle destituzioni verificatesi nell'ambito della Curia di Treviso, in singolare coincidenza col terremoto in quella di Vittorio Veneto. Un'inchiesta, ordinata dal Vaticano, sarebbe in corso nel capoluogo di provincia: la sede romana vuol sapere che significa lo allontanamento dal suo incarico del rettore del collegio Pio X, il maggiore complesso scolastico privato della città.

Quando si ricordi che il gruppo Stefani-Cescon Antoniutti aveva una straordinaria abilità nel rastrellare soldi, specialmente dove ne esistevano in notevole quantità, viene spontaneo pensare a un legame tra le due situazioni.

Intanto, dalle località più disparate della provincia si hanno conferme che, almeno in un certo periodo, monsignor Stefani non agiva per proprio conto, ma per conto e con l'approvazione della Curia di Vittorio Veneto.

A Bibano di Godega si ricorda ancora uno sconcertante episodio, avvenuto alcuni anni fa, e di cui monsignor Stefani fu protagonista assieme a monsignor Marcolin, allora amministratore della Curia vittoriese. In meno di quarantotto ore essi vendettero un podere agricolo di cui monsignor Stefani era beneficiario, cacciandone via i mezzadri, malgrado questi avessero diritto di prelazione.

Il nome di monsignor Marcolin ricorre di frequente nelle indicazioni di quei fedeli (contadini, per lo più) che hanno depositato i loro risparmi in Curia, del tutto al di fuori dei traffici di Monsignor Stefani e di don Cescon. Erano dunque due le « Banche segrete »? Una, per così dire, « ufficiale », che agiva direttamente nell'ambito e nell'interesse della Curia, e una « privata », che faceva capo a Antoniutti-Cescon e Stefani, e il cui fallimento ha provocato drammatici contraccolpi dal momento che il vescovo si impegnò a rimborsare tutto. Del resto, il sistema di far ricorso direttamente al risparmio privato, appare molto diffuso fra i preti del Trevigiano. Abbiamo accennato ieri al parroco di Caerano San Marco, allontanato alcuni mesi fa perchè protagonista di fatti assai poco edificanti. Don Camillo Pasin, che dominava la vita politica ed economica di Caerano (non c'era assunzione di operai che avvenisse senza il suo consenso) si era associato con un piccolo industriale nel calzaturificio « La Fiorentina ».

Quando la fabbrica cominciò ad andar male, don Camillo non esitò a lasciare gli operai senza paga e ad esercitare la sua autorità sui contadini benestanti del luogo per farsi prestare fior di milioni. Nonostante ciò, la fabbrica precipitò in un clamoroso fallimento e nessuno venne pagato. Non c'è comune, non c'è parrocchia in questa provincia dove la gente non sia in grado di riferire sui traffici, su attività extra-religiose e pesanti intromissioni nella vita economica in cui sono impegnati dei preti. Lo stesso orefice Emilio De Polo, che fu presente alla morte dell'Antoniutti e che si dichiarò unicamente creditore di quest'ultimo, ricevette dall'Antoniutti un gran numero di cambiali (naturalmente non mai scontate) a titolo di pagamento. Ebbene, la maggior parte di queste cambiali sono firmate da sacerdoti, ulteriore conferma che i rapporti dello scomparso amministratore della « banca segreta » con l'ambiente ecclesiastico non si limitavano ai due reprobi condannati dal vescovo.

Mario Passi

Accusati

NEW ORLEANS — Il sedicenne Warren Schmitt (sopra) cerca di sottrarsi al flash del fotografo mentre la sua amica e coetanea Sallie Prudhomme (sotto) sostiene a testa alta l'assalto dei fotoreporters. I due giovani sono stati accusati dalla polizia di aver ucciso a martellate nella propria casa la signora Thelma Prudhomme madre della ragazza. Sembra che la ragazza, la cui fronte è coperta con una benda, messa espressamente per avvalorare la tesi di un attacco perpetrato da un intruso, abbia anch'essa ripetutamente colpito la madre a martellate dopo che questa era stata già stordita e gravemente ferita dal ragazzo (Telefoto A.P.-« l'Unità »)

promemoria

Sabato, 4 agosto

LONDRA. — *E' apparso sul Times il seguente annuncio mortuario: « Al tramonto sulla scogliera di Widemouth, al posto di guida della sua "Humber Snie" (una automobile), dopo avere fumato mezza sigaretta, e avere quasi finito le parole incrociate, è morta Elsa moglie adorata e compagna del prof. Dudley Stamp. Si dispensa dalle visite ».*

ALGERI. — *L'eroina della guerra di liberazione algerina Giamila Bupascià, arrestata tre anni fa, torturata e seviziata dai colonialisti francesi, si è sposata con il tenente Omar Kali*

Domenica, 5

LOS ANGELES. — *Marilyn Monroe è morta nella sua villa a circa diciotto chilometri da Hollywood. Il referto medico parla di « avvelenamento da barbiturici, presumibilmente da Nembutal ». La Monroe aveva 36 anni.*

STOCCOLMA. — *Sherry Finkbine, la giovane annunciatrice della TV americana è giunta a Stoccolma per chiedere alle autorità svedesi l'autorizzazione ad abortire, avendo preso durante i primi mesi di gravidanza dei tranquillanti a base di Talidomide*

Lunedì, 6

LONDRA. — *Nel 17. anniversario della prima bomba atomica su Hiroshima, quattro donne del « Movimento femminile contro la bomba » hanno vegliato ininterrottamente per tutto il giorno ai piedi del monumento che ricorda i caduti di guerra.*

ROMA. — *La Corte di Cassazione ha assolto con formula piena un sacerdote accusato di avere violato la legge sulle elezioni. Nel testo della sentenza si dice tra l'altro: « Negare l'assoluzione a chi vota liberale è lecito per il sacerdote cattolico che si deve attenere alle norme del diritto canonico, per cui non costituisce reato vincolare con la confessione il voto dei penitenti ».*

PARIGI. — *Il ministro francese per gli Affari algerini ha dichiarato che il numero degli attentati dal primo novembre 1954 al 19 marzo 1962 è stato di 42.090. Le vittime civili degli attentati sono state 16.378 musulmani e 2.788 europei uccisi; 13.610 musulmani e 7.541 europei feriti Inoltre sono scomparsi 13.296 musulmani e 375 europei*

BONN. — *300 zitelle e 200 scapoli tedeschi, danesi e belgi si sono incontrati a Düsseldorf in apertura del IX Congresso internazionale dei « cuori solitari »*

Martedì, 7

SAN QUINTINO (USA). — *Augustino Baldonato (32 anni) e Luis Mova (27 anni) prima di entrare nella camera a gas hanno ordinato e divorato un pranzo pantagruelico: insalata di scampi, pomodori, verdura, aragosta, bistecca di vitella, ostriche, coscetti di rana fritti, patate al forno con sugo, piselli messicani fritti con formaggio, crema di gelato, frutta assortita, birra e bevande analcoliche.*

ROMA. — *L'indice nazionale del costo della vita (base 1938=1) calcolato dall'Istituto Centrale di Statistica sui dati rilevati in 91 capoluoghi di provincia, è risultato, nel mese di giugno 1962, pari al 74,55 contro 74,10 nel mese precedente e 70,44 nel corrispondente mese del 1961.*

Mercoledì, 8

NEW YORK. — *Seguendo l'esempio di Marilyn Monroe, cinque donne, nel giro di pochi giorni si sono tolta la vita. Tre sono « teen-agers » trovate morte accanto al ritratto dell'attrice. Le altre sono l'ex attrice inglese Patricia Marlowe (che fu amica della Monroe), e una ex ballerina di San Francisco, Gerdi Marie Horidas, 38enne, che si è gettata dalla finestra del suo appartamento al terzo piano di un grattacielo.*

MOSCA. — *Il prof. Gheorghi Pakrovski, esperto sovietico di astronautica, ha dichiarato alla TASS che è allo studio nell'Unione sovietica la creazione di un razzo da trasporto. In un primo tempo i razzi trasporteranno merci; poi anche viaggiatori*

Giovedì, 9

ROMA. — *Il turista spagnolo Manuel Aspuro, residente in Florida, è stato alleggerito del portafogli contenente 200 mila lire e alcuni travellers-chèques per 150 dollari mentre assisteva assorto alla udienza che Giovanni XXIII ha concesso ad un gruppo di turisti nella residenza estiva di Castelgandolfo.*

TARANTO. — *Il prefetto di Taranto con un decreto ha annullato il voto approvato alla unanimità dal Consiglio comunale del capoluogo « per scongiurare il pericolo di esplosioni termonucleari ». Secondo il prefetto « l'argomento si riferisce a materia che non attiene alle attribuzioni di competenza delle amministrazioni comunali ».*

Venerdì 10

LONDRA. — *In tutto il Paese è in corso una crociata contro i possessori di radioline portatili a transistor. Un numero sempre maggiore di persone si serve di apparecchi tascabili trasmittenti per disturbare la ricezione dei programmi radio. Il piccolo « apparecchio disturbatore » costa solo 15 scellini (1200 lire circa) e quando entra in funzione emette un suono analogo a quello « di un gatto in amore ».*

MONTERREY (Messico). — *Settantadue bambini sono deceduti negli ultimi quaranta giorni nel Messico uccisi dalla disidratazione provocata dall'eccezionale ondata di caldo che si è abbattuto sulle regioni nord-orientali del Paese.*

(Dai giornali - a cura di **Enzo Muzil**)

Tre turisti

Dispersi sull'Etna

CATANIA, 11

Tre turisti olandesi, il signor Wilch, di 52 anni e i figli Isidoro e Maurice, di 17 e di 21 anni, sono scomparsi da ieri pomeriggio sull'Etna, in eruzione.

Oggi, per tutta la giornata, tre guide e trenta carabinieri della stazione di Serra La Nave, hanno effettuato lunghe ricognizioni sul vulcano nella speranza di rintracciare i turisti, ma a sera le ricerche sono state sospese senza nessun esito.

Il signor Wilch si era allontanato con i figli, nel pomeriggio di ieri, dal rifugio Sapienza, portandosi con la funivia nei pressi del cratere centrale, nell'intento di compiere un'escursione. Già nei giorni scorsi i tre turisti avevano raggiunto la cima del l'Etna, ma avevano sempre fatto ritorno in albergo dopo alcune ore.

E' possibile che questa volta essi abbiano deciso di tornare al rifugio a piedi e che siano stati colti dal temporale che si è rovesciato ieri sera sul vulcano. Nessuno si nasconde però, che il Wilch e i figli potrebbero aver fatto una tragica fine: il temporale si è scatenato, infatti, proprio nel momento in cui essi si trovavano nei pressi del cratere centrale.

Purtroppo, questa ultima ipotesi è avvalorata anche dal fatto che un elicottero, dopo aver volteggiato per ore e ore sull'intero vulcano, non è riuscito a trovare nessuna traccia dei dispersi.

Al rifugio Sapienza, da oltre 24 ore, la signora Wilch, attende il ritorno del marito e dei figli, in preda a una viva agitazione.

Dal cratere si innalzano sempre delle densissime fumate e una leggera sabbia magmatica viene trasportata dal vento fino a 20 chilometri dalle falde del vulcano.

Le ricerche dei tre olandesi, sospese a tarda sera, saranno riprese domani mattina.

Benevento: sciopero contro una rappresaglia

BENEVENTO, 11

I trenta operai dipendenti dalla ditta Irmo, che opera in San Bartolomeo in Galdo, hanno scioperato venerdì scorso per protestare contro il licenziamento per rappresaglia di quattro compagni di lavoro. I lavoratori hanno occupato il cantiere per tutta la giornata, a sera, insieme ai dirigenti sindacali, si sono recati al Comune per richiedere l'intervento del Sindaco, a sostegno delle loro rivendicazioni. Esse riguardano l'immediata riassunzione dei quattro operai licenziati; la concessione del premio di rendimento nella misura di lire 5.000 e l'elezione della commissione interna. I lavoratori degli altri cantieri hanno deciso di estendere ovunque la lotta

che tempo fa

Su Alpi, cielo nuvoloso con isolati temporali. Altrove, cielo quasi sereno. Temperatura in temporanea diminuzione. Venti generalmente deboli. Mari mossi con moto ondoso in diminuzione.

Zuccherifici

La CGIL non aderisce all'accordo

L'azione si svilupperà nelle aziende

Il direttivo del sindacato unitario dei lavoratori occupati negli zuccherifici (FIAIZA-CGIL) ha deciso di non aderire al patto delineatosi nelle trattative svoltesi presso il ministero del Lavoro e già sottoscritto dalla CISL e dalla UIL. La decisione è stata presa dopo aver considerato che l'adesione a questo patto avrebbe comportato il riconoscimento di un assurdo diritto che i padroni vogliono arrogarsi. Infatti nell'accordo firmato da CISL e UIL è stato fissato che la corresponsione di un premio *una tantum* (27.000 lire per i circa 6.000 lavoratori fissi e 8.000 lire per i 40.000 avventizi) è subordinata alla rinuncia da parte dei lavoratori a tutte le rivendicazioni presentate nelle fabbriche, ivi comprese quelle che si riferiscono all'applicazione del contratto di lavoro. In sostanza si viene a stabilire una specie di premio antisciopero.

Nel prendere queste decisioni il C.D. del sindacato zuccherieri ha invitato la categoria ad intensificare l'azione, rafforzando l'unità della categoria stessa, per superare i limiti dell'accordo attraverso una contrattazione aziendale delle rivendicazioni da tempo avanzata. I lavoratori saccariferi — afferma una nota del sindacato — sono decisi a respingere la minaccia di non effettuazione della campagna, quale minaccia espressa contro gli operai e contro i produttori di bietole con i quali i lavoratori sono uniti per rivendicare il potere di contrattazione e il rispetto dei propri diritti.

Seconda astensione dei panettieri

E' iniziato ieri il secondo sciopero nazionale dei panettieri, deciso unitariamente da tutti i sindacati per rivendicare un nuovo contratto di lavoro che sostituisca quello attuale scaduto da oltre quattro anni. In molti centri la astensione è stata accompagnata da manifestazioni di protesta; delegazioni si sono recate dalle autorità locali per rivendicare l'inizio di trattative e il rispetto delle leggi sull'orario di lavoro. Alcune assemblee di panettieri hanno deciso di prolungare la durata dello sciopero o di effettuarlo durante il periodo di Ferragosto.

E' ACCADUTO

Scomparso

La motonave « Riviera », diretta ad Alghero, ha dovuto interrompere la navigazione a causa della scomparsa di un passeggero. Si presume che sia caduto in mare. Da stamane la navigazione continua nella zona in cui probabilmente è avvenuta la scomparsa. Le ricerche sono state sinora infruttuose

Vecchio segregato

Il 67enne Adolfo Mazzantini, abitante a Colesalvetti (Livorno) è rimasto volontariamente segregato in casa per ben 17 anni. I motivi che hanno indotto il vecchio alla clausura vanno ricercati in certe disavventure familiari, accadutegli dal 1940 in poi: in pochi anni perdette la madre e la moglie. Si è deciso ad uscire di casa solo nei giorni scorsi, per festeggiare la nascita di una nipotina

Rissa tra zingari

Una furibonda rissa tra zingari appartenenti a due tribù rivali è scoppiata, sulla statale Appia, presso Sessa Aurunca. La tribù degli Spada era già accampata nella zona quando è giunta quella dei Bevilacqua di qui è nata la contestazione. V. è stata una discussione per comporre la controversia, ma ben presto si è giunti a vie di fatto. Tutti gli zingari sono scesi in lizza, scambiandosi violenti colpi con bastoni ed altro, bloccando la strada per due ore. Sono poi giunte due camionette della polizia e gli zingari si sono dispersi. Sono stati comunque individuati e denunciati.

Pistoia

Confessa la madre della bimba uccisa

PISTOIA, 11

Una ragazza di 20 anni, Albina Ferrari, di origine bolognese e abitante a Pistoia ha confessato di essere la madre della creatura ritrovata tagliata a pezzi in un pozzo nero.

La macabra scoperta era stata fatta da un giovane autista Graziano Nucci, che vicino ad un deposito di rifiuti vide una gamba ed un braccio di un bimbo. La polizia accertò che i rifiuti erano stati prelevati da un pozzetto, dove poi furono trovati il tronco sezionato e altre parti del corpo del neonato.

I primi sospetti caddero sulla Ferrari, che però negò recisamente, respingendo ogni addebito. La polizia la rilasciò dopo un lungo interrogatorio. In seguito essendo emersi a suo carico altri gravi indizi, fu nuovamente fermata e interrogata. Dopo alcune ore la ragazza ha confessato dettagliatamente il suo crimine.

La bambina sarebbe nata morta e la madre, dopo aver inutilmente tentato di rianimarla (così ha dichiarato), pensò di nasconderne il corpicino, sezionandolo e buttandolo nel pozzo nero.